

cato non discende dalla sua bigoncia e non volge a' giudici le spalle; arringa, non recita; è faceto, ma non buffo. Uno dei caratteri, in cui seppe guardarsi da tali trascorsi, è questo di Lorenzo, ch' ei sostenne con dignità e bonissimo senso.

Il *Mingoni* ha nel *Garanghelo* una parte secondaria, quella dell' usuraio, ma è attore eccellente, massime ne' vecchi. I grandi caratteri del Goldoni sono da lui presentati con verità, con quelle finezze d' arte, che qualificano il buon ingegno; e bisogna vederlo nel *Toderò Brontolon*, nel Caichia delle *Done de casa soa*, nel Biasio delle *Massere*!

Il *Mariani* ne' caratteristi, *Alessandro Duse* ne' generici, suo fratello *Giorgio* negl' ingenui, fanno agli altri degna corona, ed essi non hanno minor parte di loro nel bel successo, che accompagna sempre i capolavori del Goldoni, e accompagnò il *Garanghelo*.

Il *Mazzola* sarebbe un buon brillante, se non desse sovente nel troppo, e non s' abbandonasse a buon umore soverchio. Lo alletta il suon degli applausi; ma tutti gli applausi non son lusinghieri. Mentre i più ridono, i pochi s' adontano, e il poeta gli canta

Seguite i pochi e non la volgar gente.